



COMUNE DI TURI

(Città Metropolitana di Bari)

Prot. N. 21964

Turi, 02.11.2021

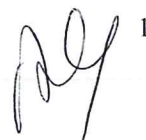
DECRETO SINDACALE N. 29 del 02.11.2021

OGGETTO: Conferimento incarico di Posizione Organizzativa del Settore Economico Finanziario

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con Nota acquisita al prot. gen.le n. 17179 del 17/08/2021, sono pervenute le dimissioni da parte della Dott.ssa Domenica Calisi, Istruttore Direttivo Contabile, cat. D1, incaricata con decreto sindacale n. 34 del 29/12/2020 (prot. n. 23310 del 29/12/2020) della copertura di un posto vacante di cat. D, profilo professionale di Istruttore direttivo contabile, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato con il conferimento delle funzioni di Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- con successiva Nota acquisita al prot. n. 19163 del 20/09/2021 la predetta funzionaria ha confermato le proprie dimissioni specificando la decorrenza della risoluzione del rapporto di lavoro a partire dall'11/10/2021;
- con Deliberazione n. 147 del 22/09/2021, oltre a prendere atto delle dimissioni presentate dalla Responsabile del Settore Economico Finanziario incaricata ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sono stati modificati e integrati il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2021/2023 e il Piano occupazionale 2021, limitatamente alla previsione della copertura del posto del profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile, Cat D, che si sarebbe reso vacante a decorrere dall'11/10/2021, cui attribuire le funzioni di Responsabile del Settore Economico Finanziario, secondo la procedura di cui all'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità al vigente Regolamento comunale in materia approvato con D.G.C. n. 37 del 22/03/2018 e modificato con D.G. C. n. 53 del 10/10/2019 ed è stato fornito al Responsabile del Settore Affari Istituzionali l'indirizzo di avviare celermente la relativa procedura;
- con Determinazione dirigenziale - Reg. Gen. n. 818 del 23/09/2021 - è stato approvato lo Schema di Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per il conferimento di un incarico con contratto di lavoro a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per n. 1 posto di Istruttore Direttivo Contabile, Cat. D, cui attribuire le funzioni di Responsabile del Settore Economico Finanziario;
- in data 24.09.2021 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per l'acquisizione, entro la data del 15 ottobre 2021, delle manifestazioni di interesse per il conferimento di un incarico con contratto di lavoro a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per n. 1 posto di Istruttore

 1

Direttivo Contabile, Cat. D, cui attribuire le funzioni di Responsabile del Settore Economico Finanziario;

- in esito all'istruttoria con Determinazione dirigenziale - Reg. Gen. n. 902 del 20/10/2021 si è preso atto delle istanze di partecipazione pervenute e valutabili per il reclutamento di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D, cui attribuire le funzioni di Responsabile del Settore Economico Finanziario con incarico ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da sottoporre all'esame del Sindaco cui compete la individuazione del professionista al quale conferire l'incarico;

PRESO ATTO che i colloqui cui sono stati sottoposti i candidati ammessi alla procedura e valutabili per l'affidamento dell'incarico ex art. 110, comma 1, del T.U.O.EE.LL., hanno prodotto un esito infruttuoso;

CONSIDERATO che è urgente e improcrastinabile provvedere a garantire il regolare funzionamento dei servizi istituzionali compresi nel Settore Economico-Finanziario e la continuità nelle attività proprie dello stesso anche mediante il ricorso a soluzioni organizzative temporanee;

TENUTO CONTO delle imminenti scadenze di numerosi adempimenti facenti capo al Settore in parola, prima fra tutte la variazione di assestamento generale di bilancio che dovrà essere deliberata dal Consiglio Comunale entro il 30 novembre p.v.;

CONSIDERATO:

- che nel Comune di Turi, non essendo presente in dotazione organica personale di qualifica dirigenziale, in materia di attribuzione degli incarichi di vertice trova applicazione la disciplina normativa contenuta nel comma 2 dell'art. 109 del T.U.O.EE.LL. e nelle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;
- che il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'Ente, e in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale di categoria "D";

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. recante il *"Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"*, in particolare:

- l'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi e attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali;
- l'art. 107 rubricato *"Funzioni e responsabilità della dirigenza"* che, in applicazione del principio di separazione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestionale attribuisce la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica ai dirigenti/Responsabili di Settore;
- l'art. 109, comma 2, rubricato *"Conferimento delle funzioni dirigenziali"*, nel quale è previsto che *"nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione"*;

ATTESO:

- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21.05.2018 è intervenuto sulla disciplina delle posizioni organizzative attraverso le disposizioni contenute negli artt. 13, 14, 15 e 17 dello stesso CCNL, le quali apportano significative modifiche ed integrazioni alla precedente disciplina contrattuale dell'istituto;
- che all'art. 17 il CCNL del 21.05.2018 ha previsto che, negli enti privi di personale dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative;

EVIDENZIATO che, allo stato, la struttura organizzativa dell'Ente si articola nei 6 (sei) Settori di seguito elencati, cui sono preposti responsabili titolari di posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del CCNL 21.05.2018:

- 1° SETTORE – Affari Istituzionali
- 2° SETTORE – Servizi Sociali
- 3° SETTORE – Economico-Finanziario
- 4° SETTORE – Lavori Pubblici
- 5° SETTORE – Urbanistica – Assetto del Territorio

VISTI gli artt. 13, commi 1-2, 14, commi 2-3-4-5, 15, commi da 1 a 4, e 17, commi 3 e 4, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, che testualmente recitano:

Art. 13 "Area delle posizioni organizzative"

"1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
- b) ...omissis...

Art. 14 "Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative"

"1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da 19 persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza."

Art. 15 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato"

"1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa."

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento."

Art. 17 - Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative

1. [...omissis...]



2. [...omissis...]

“3. In deroga a quanto previsto dall’art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l’incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

4. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l’acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell’incarico conferito.”

DATO ATTO che il trattamento economico accessorio del personale incluso nell'area delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, ed assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità compreso il lavoro straordinario, secondo la disciplina prevista dalla contrattazione collettiva nazionale vigente;

VISTI:

- il *"Manuale sulla metodologia di graduazione delle posizioni organizzative"* approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 50 del 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale;
- il *"Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative"* approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale, a seguito delle novità introdotte in tema di Posizioni Organizzative dal CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21.05.2018, che costituisce parte integrante del *"Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi"* approvato con D.G.C. n. 87 del 06.06.2008;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 82 del 26.11.2019 con la quale si è proceduto a prendere atto della graduazione delle posizioni organizzative contestualmente alla definizione degli importi annui lordi da corrispondere a titolo di indennità di posizione e di risultato a ciascuna posizione organizzativa, tra cui quella relativa al Settore Economico-Finanziario;

PRECISATO che l'esercizio delle funzioni dirigenziali, corrispondenti al conferimento della titolarità delle posizioni organizzative, sarà compensato secondo quanto previsto dalla disciplina prevista nella contrattazione collettiva nazionale vigente, nel vigente Regolamento comunale di conferimento delle P.O. dell'Ente, nonché nella D.G.C. n. 82/2019 di presa d'atto della graduazione delle p.o. e di determinazione degli importi annui lordi da corrispondere;

CONSIDERATO CHE:

- nella dotazione organica del Comune di Turi non sono presenti dipendenti inquadrati nel profilo professionale D in possesso delle competenze professionali richieste per la gestione e la titolarità della posizione organizzativa del Settore Economico-Finanziario;
- l’art. 6 del *"Regolamento sui criteri di conferimento e della revoca delle posizioni organizzative"*, approvato con Deliberazione del C.S. n. 51 de 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale, ricalcando l’art. 17, comma 3, del CCNL del 21.05.2018, prevede che, qualora nella dotazione organica del Comune di Turi non siano presenti dipendenti inquadrati nella categoria D, che siano dotati delle competenze professionali richieste, cui conferire un incarico *“ad interim”* per la gestione di un determinato Settore, è possibile conferire, in via eccezionale e temporanea, l’incarico a personale dipendente della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali;
- nella dotazione organica di questo Ente è presente un’unità di Cat. C, la dott.ssa Pellegrino Maria Grazia, attualmente inquadrata a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo, assegnata all’ufficio tributi, dal cui curriculum si evince che è in possesso sia del titolo di studio per l’accesso al posto di Istruttore Direttivo Contabile sia di competenze professionali idonee relative all’incarico da ricoprire;



DATO ATTO che la dipendente interessata, interpellata, ha dato la propria disponibilità ad esercitare temporaneamente e in via eccezionale l'incarico di posizione organizzativa del Settore Economico-Finanziario;

RITENUTO, per tutti i motivi finora esposti, di conferire in via temporanea ed eccezionale, dal 02.11.2021 al 30.04.2022, l'incarico di posizione organizzativa del Settore Economico-Finanziario alla dott.ssa Pellegrino Maria Grazia, dipendente del Comune di Turi inquadrata nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo, Cat. C, in possesso del titolo di studio e delle competenze professionali richiesti per il ruolo da ricoprire, nelle more dell'attivazione e del completamento di nuova procedura per la copertura del predetto posto apicale con personale di Cat. D;

DATO ATTO CHE:

- alla dipendente incaricata spettano la retribuzione di posizione e di risultato proporzionate a quelle della graduazione per l'area con personale di categoria D, applicando i valori minimi e massimi previsti dall'art. 15, comma 3, del CCNL del 21.05.2018 per i dipendenti inquadrati nella categoria C, nonché la retribuzione di risultato;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 26.11.2019 è stato stabilito il valore economico della posizione organizzativa del Settore Economico Finanziario nella misura massima contrattualmente prevista (ossia Euro 16.000,00), sulla base del punteggio attribuito dall'OIV;
- pertanto, il valore della retribuzione di posizione dovuta alla dipendente di Categoria C, proporzionato rispetto a quello della graduazione per la medesima area per il personale di Categoria D, applicando i valori di cui all'art. 15, comma 3, del CCNL del 21.05.2018, corrisponde a € 9.500,00 lordi annui per tredici mensilità, da riparametrare alla durata effettiva dell'incarico, mentre la retribuzione di risultato corrisponde alla stessa della Categoria D, sempre proporzionata alla durata dell'incarico;
- la spesa complessiva riveniente dal presente atto riveste carattere obbligatorio in quanto trattasi di applicazione di norme di legge e contratto di lavoro e trova adeguata copertura finanziaria negli appositi stanziamenti della spesa (missione, programma e macro aggregato) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, recante *"Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165/2001 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;
- gli artt. 56 e 57 del D.P.R. n. 3/1957 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21.05.2018;
- i vigenti CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI CONFERIRE in via eccezionale e temporanea, con decorrenza dal 02 novembre 2021 al 30 aprile 2022**, la titolarità della posizione organizzativa del Settore Economico-Finanziario alla dott.ssa

 5

Pellegrino Maria Grazia, dipendente del Comune di Turi inquadrata nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo, Cat. C, in possesso del titolo di studio e delle competenze professionali richiesti per il ruolo da ricoprire, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del CCNL del 21.05.2018 e dell'art. 6 del "Regolamento sui criteri di conferimento e della revoca delle posizioni organizzative", approvato con Deliberazione del C.S. n. 51 de 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale;

3. **DI STABILIRE** che l'incarico di posizione organizzativa del 3° Settore - Economico-Finanziario - del Comune di Turi conferito comprende le seguenti attribuzioni di massima: contabilità e programmazione, gestione economica del personale, economato e provveditorato, tributi ed evasione fiscale;
4. **DI DARE ATTO CHE:**
 - secondo quanto disposto dall'art. 3 "Tipologie delle posizioni organizzative e funzioni degli incaricati", comma 8, del predetto "Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative", i responsabili incaricati di posizione organizzativa sono responsabili della gestione delle risorse umane, economiche e strumentali e del controllo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, che gli stessi, utilizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnategli, realizzano gli obiettivi individuati nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) operando con autonomia al fine di ottenere i risultati nei tempi stabiliti e svolgono tutte le funzioni e i compiti previsti dal medesimo comma 8, dalla lettera a) alla lettera i);
 - l'importo annuo lordo stabilito nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 82/2019 per la retribuzione di posizione organizzativa del Settore Economico-Finanziario è nella misura massima contrattualmente prevista (pari a € 16.000,00) e, pertanto, il valore della retribuzione di posizione dovuta alla dipendente di Cat. C incaricata, proporzionato rispetto a quello della graduazione per la medesima area per il personale di Categoria D, applicando i valori di cui all'art. 15, comma 3, del CCNL del 21.05.2018, corrisponde a € 9.500,00 lordi annui per tredici mensilità, da riparametrare alla durata effettiva dell'incarico, mentre la retribuzione di risultato corrisponde alla stessa della Categoria D, sempre proporzionata alla durata dell'incarico;
 - l'art. 14 "Trattamento economico" del più volte richiamato "Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative", stabilisce che il trattamento economico accessorio del personale titolare di P.O. è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 del medesimo art. 14 e da eventuali disposizioni normative e contrattuali in materia;
 - la spesa complessiva riveniente dal presente atto riveste carattere obbligatorio in quanto trattasi di applicazione di norme di legge e contratto di lavoro e trova adeguata copertura finanziaria negli appositi stanziamenti della spesa (missione, programma e macro aggregato) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021;
5. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative", l'attribuzione dell'incarico in oggetto avrà effetto a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte dell'incaricato della dichiarazione in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità rispetto all'incarico da ricoprire;
6. **DI DARE ATTO** che l'incarico in esame può essere revocato prima della scadenza per conclusione della procedura di acquisizione del personale di Cat. D, con atto scritto e motivato per grave o reiterato inadempimento rispetto agli obblighi e responsabilità derivanti dalle funzioni attribuite al titolare dell'incarico di posizione organizzativa, per inosservanza delle direttive contenute nell'atto di affidamento dell'incarico o in altro atto di indirizzo politico-amministrativo approvato dal Sindaco, dalla Giunta o dal Consiglio, per gravi violazioni del Codice di comportamento e delle misure per il contrasto dei fenomeni corruttivi inserite nel PTPCT, per grave o reiterata violazione delle metodologie previste, tale da dimostrare inequivocabilmente lo svolgimento di attività inadeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati e per intervenuti mutamenti organizzativi;
7. **DI INDIVIDUARE** nel Responsabile del Settore Polizia Locale/Suap, il soggetto legittimato ad esercitare le funzioni suppletive o vicarie in caso di assenza o impedimento del Responsabile del Settore

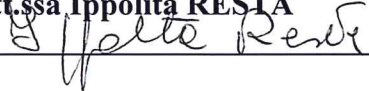
6
Alf

Economico-Finanziario o di sussistenza di conflitto di interesse che comporta l'obbligo di astensione secondo le norme di legge e le disposizioni dei Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici o in caso di vacanza della titolarità del Settore;

8. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Affari Istituzionali e al Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, l'adozione degli atti gestionali derivanti dal presente decreto;
9. **DI DISPORRE** che il presente decreto, a cura dell'Ufficio Messi/Protocollo:
- sia notificato:
 - alla dott.ssa Pellegrino Maria Grazia;
 - al dott. Perrone Domenico;
 - sia trasmesso in copia:
 - agli Assessori Comunali;
 - al Segretario Generale dell'Ente;
 - ai Responsabili di Settore;
 - all'OIV e al Revisore dei Conti dell'Ente (a mezzo pec);
 - munito delle relate di notifica, sia consegnato all'Ufficio Personale, ai fini dell'acquisizione nei rispettivi fascicoli personali dei dipendenti interessati;
10. **DI DISPORRE, altresì**, che il presente decreto, a cura del Settore Affari Istituzionali, corredato di dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013:
sia trascritto nel registro generale dei decreti
sia pubblicato:
- all'Albo Pretorio informatico per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi;
 - in modo permanente sul Sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezioni "Provvedimenti" > "Organi di indirizzo politico-amministrativo" > "Decreti del Sindaco" e, unitamente alla dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità, all'interno delle sotto-sezioni "Personale" > "Posizioni organizzative" > "Settore Economico-Finanziario".

Dalla Residenza Comunale, 02.11.2021

IL SINDACO
dott.ssa Ippolita RESTA





PER ACCETTAZIONE:

Firma:

Dott.ssa PELLEGRINO Maria Grazia

Data, - 2 NOV 2021

